

Articolo tratto da:
Bollettino dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Trento
Settembre – Ottobre 1998 n. 5

22

ODONTOIATRIA

DOCUMENTO PRODOTTO SU INCARICO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO DAL DOTT. P. DELL'ACQUA E DAL DOTT. M. CORRADINI E RELATIVO AL PROGETTO DI LEGGE N° 2653 - PROFESSIONE ODONTOIATRICA/ ORDINE AUTONOMO DEGLI ODONTOIATRI

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

38100 TRENTO Via Valentina Zambra n. 16 - tel. 0461-825094
Presidente: dott. Paolo Barbacovi

Ill.mo Sig.
PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA On. Nicola MANCINO
Palazzo Madama ROMA

Ill.ma Sig.ra
MINISTRO DELLA SANITA' On. Rosy BINDI
ROMA

Ill.mo Sig.
PRESIDENTE della FNOMCeO dott. Aldo PAGNI
ROMA

Ill.mi Sig.ri
Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
Presidenti delle Commissioni per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri
LORO SEDI

Ill.mi Sig.ri
Deputati e Senatori, eletti nella provincia di Trento
On. Marco BOATO - On. Rolando FONTAN- On. Giuseppe DE THOMAS - On. Luigi OLIVIERI
On. Sandro SCHMIDT
Palazzo Montecitorio ROMA
Sen. Tarcisio ANDREOLLI - Sen. Renzo GUBERT - Sen. Alberto ROB OL - Sen. Ivo TAROLLI
Palazzo Madama ROMA

PROT. N. 1198 Trento, 20 luglio 1998

OGGETTO: disegno di Legge n. 2653 "Disciplina della Professione Odontoiatrica"

Il Consiglio Direttivo di quest'Ordine Professionale, nella riunione del 15 luglio u.s., ha trattato il seguente ordine del giorno: "Analisi e discussione del documento proposto dal dott. Massimo Corradini in merito al tema dell'Ordine Professionale degli Odontoiatri autonomo" (*allegato n. 1*), relativo al progetto legislativo di cui all'oggetto in esame al Senato della Repubblica.

Ritiene che alcune problematiche ivi sollevate siano da considerarsi con estrema attenzione ed urgenza dalle Autorità in epigrafe, onde prevenire inopportune promulgazioni legislative.

Segnala in particolare le seguenti vistose incongruità:

1. MANCANZA DI PREDEFINIZIONE DELLE COMPETENZE "RESIDUE" DEI MEDICI CHIRURGHI (all'art. 1, c. 2, è solamente prevista l'emanazione di un improbabile regolamento d'intesa, senza la previsione di un termine per l'attuazione).
2. MANCANZA ASSOLUTA DI DEFINIZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI DEGLI ODONTOIATRI, SIA A LIVELLO ORDINISTICO PROVINCIALE, SIA A LIVELLO DI FEDERAZIONE NAZIONALE, RELATIVAMENTE AGLI AVANZI DI AMMINISTRAZIONE ED AI BENI, configurandosi lesione per gli odontoiatri che hanno contribuito economicamente alla costituzione (*allegato n. 2*).

Il Consiglio Direttivo è stato altresì informato dal Presidente della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri di quest'Ordine, dott. Piero Dell'Acqua, di un emendamento apportato al disegno di legge in oggetto, che consentirebbe l'iscrizione all'Albo del costituendo Ordine degli Odontoiatri anche a laureati in paesi extracomunitari confinanti (in possesso di titoli sino ad oggi non riconosciuti validi in Italia ed acquisiti con corsi brevi, non conformi ai piani di studi previsti nei Paesi della Comunità Europea).

Ritiene inaccettabile tale eventualità, configurandosi palese mancanza di tutela della salute dei cittadini, venendo meno il controllo della qualità del curriculum studi.

Per quanto sopra esposto, invita le S.V.Ill.me ad un sollecito intervento e porge un rispettoso saluto.

IL PRESIDENTE
dott. Paolo BARBACOVÌ

